

**CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO PER TITOLI ED ESAMI A N. 3 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI
ANATOMIA PATOLOGICA**

- di cui:
- n. 1 posto per le esigenze DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA
- n. 1 posto per le esigenze DELL'AZIENDA USL DI IMOLA
- n. 1 posto per le esigenze DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO S.ORSOLA-MALPIGHI

TRACCE E CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE

Prova scritta n. 1:

1. Definire i criteri diagnostici istologici e immunoistochimici dei tumori a cellule di Sertoli del testicolo
2. Descrivere i criteri di valutazione della regressione tumorale dopo terapia neoadiuvante del carcinoma gastrico sec. Mandard
3. Definire le caratteristiche istologiche e immunoistochimiche del carcinoma renale ossifilo solido e cistico del rene
4. Indicare i principali documenti indispensabili per l'accreditamento di un servizio di anatomia patologica nel sistema qualità dei servizi sanitari

Prova scritta n. 2:

1. Descrivere i criteri diagnostici del carcinoma intraduttale della prostata
2. Descrivere il significato delle possibili combinazioni di positività/negatività dei 4 marcatori immunoistochimici di instabilità microsatellitare MLH1, MSH2, MSH6 e PMS2 nei tumori del colon.
3. Criteri innovativi di stadiazione dei tumori testicolari secondo la classificazione AJCC 8th
4. Cosa si intende per score proporzionale combinato di PD-L1 in immunoistochimica?

Prova scritta n. 3:

1. Cosa si intende per test diagnostico FISH "break apart":
2. Definire i criteri diagnostici del rigetto cellulo-mediato nel trapianto di fegato
3. Descrivere l'eventuale utilità del test FISH melanoma nella diagnosi delle lesioni melanocitarie.
4. Elencare le caratteristiche istologiche e cliniche prognostiche sfavorevoli dell'IPMN pancreaticca.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

La commissione esaminatrice all'unanimità decide di effettuare tre prove scritte, ciascuna prova sarà formata da 4 domande su argomenti inerenti la disciplina e il candidato deve rispondere a tutte le domande e, per raggiungere la sufficienza il candidato deve rispondere almeno a tre domande.

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione esaminatrice al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio, compreso tra 0 e 30, sulla base della valutazione ponderata della:

- capacità del candidato di inquadrare l'argomento;
- correttezza e completezza nella trattazione dell'argomento;
- chiarezza espositiva;
- capacità di sintesi.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari. Ai sensi dell'art. 14, 1°

comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

PROVA PRATICA N. 1: Vetrino istologico di nodulectomia renale laparoscopica (carcinoma tubulopapillare a cellule chiare)

PROVA PRATICA N. 2: Vetrino istologico di neoplasia vegetante e ulcerata della vescica (PEComa vescicale)

PROVA PRATICA N. 3: Vetrino citologico di aspirato polmonare in EBUS (Sarcoidosi)

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA

La commissione stabilisce di sottoporre ai candidati casi clinici simulati e la medesima sarà svolta con le stesse modalità della prova scritta e sarà volta all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della valutazione ponderata della **correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione** dimostrata dal concorrente nel corso dell'esame inquadrabili nelle caratteristiche della disciplina in oggetto. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

PROVA ORALE

1. Caratteristiche istologiche degli adenomi epatocellulari
2. Pancreatiti autoimmuni
3. Fattori prognostici istologici del carcinoma del colon
4. Tumore fibroso solitario della pleura
5. Angiomiolipoma epitelioidale del rene
6. Stadiazione dei tumori del polmone
7. Tumore di Spitz atipico
8. Aspetti istologici della colangite sclerosante

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della **chiarezza espositiva, capacità di sintesi, conoscenze dimostrate e completezza della trattazione dell'argomento dimostrata dal candidato nel corso della prova d'esame**. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.